



LICEO LUCIO PICCOLO

LICEO SCIENTIFICO • LICEO SPORTIVO • LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO • LICEO LINGUISTICO • LICEO ARTISTICO

Sede centrale - Presidenza e Segreteria: Via Consolare Antica snc 98071 CAPO D'ORLANDO (ME)
Codice Fiscale 95029310836 - Codice Meccanografico MEPS22000L - Tel. 0941/902103
e-mail: meps22000l@istruzione.it - PEC: meps22000l@pec.istruzione.it - Sito Web: www.liceoluciopiccolo.edu.it
Plesso Via Torrente Forno, 69 - Capo d'Orlando (ME) - Tel. 0941/957831

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/2022

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(Articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

5 A/B LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO DESIGN (SEZ.A)

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (SEZ.B)



Dirigente Scolastico

Prof.ssa **Margherita Giardina**

Esami di Stato 2022

O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

DOCUMENTO del CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a sez. A/B Liceo Artistico

Indirizzi: sezione **A Design**, sezione **B Arti Figurative**

INDICE

✓ Informazioni generali sull'Istituto: contesto socio-economico-culturale-formativo	Pag. 3
✓ Profilo sintetico della classe	Pag. 7
✓ Composizione del Consiglio di Classe (secondo biennio e ultimo anno)	Pag. 10
✓ Il P.E.C.U.P. : Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti	Pag. 10
✓ Materiali utilizzati – Metodi e tempi adottati – Sussidi didattici e laboratoriali	Pag. 14
✓ Verifica e valutazioni – Criteri di valutazione nei periodi di D.A.D.	Pag.15
✓ Attività integrative ed extracurricolari; ampliamento dell'offerta formativa.	Pag.16
✓ Progetto d'Istituto: Uomini e Luoghi "LA SICILIANITA' - una stratificazione storica senza tempo	Pag. 18
✓ Prove D'esame prove scritte (simulazioni prove)	Pag. 22
✓ Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame	Pag. 18
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione:	
Nuclei tematici a carattere pluridisciplinare	Pag.22
- Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (Percorsi di Alternanza Scuola-lavoro)	Pag.23
- Conoscenze e competenze maturate nelle attività di «Ed. Civica»	
✓ Progetto Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Percorsi di Alternanza scuola-lavoro) - Portfolio dello studente.	Pag. 26
✓ Modulo di Educazione Civica	
✓ Composizione del Consiglio di Classe (foglio firme)	Pag. 27

ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E LINK AL SITO WEB DELLA SCUOLA

- ✓ Griglie di valutazione delle prove d'esame
- ✓ Simulazioni prove scritte
- ✓ Programmi svolti nelle singole discipline

Informazioni generali sull'istituto

Il contesto

Il territorio nel quale si trova a operare il **nostro Istituto** si caratterizza per la presenza di un'ampia varietà di opportunità sia dal punto di vista storico-artistico che sotto il profilo culturale-sociale. Infatti, la presenza di un patrimonio culturale complessivo di notevole spessore garantisce la possibilità di un costante arricchimento di quella che è la preparazione dei nostri studenti. Inoltre, la ricca presenza di piccole e medie imprese, enti, associazioni, fondazioni, studi professionali e laboratori artigianali con le quali la scuola è sempre più in contatto e interagisce attraverso convenzioni e reti con i programmi di alternanza scuola-lavoro (oltre 200 le imprese operanti nel territorio che stipulano convezioni con la scuola) costituisce stimolo allo studio stesso nella prospettiva di un proficuo ed efficace inserimento lavorativo al termine di un percorso di formazione. Un'elevata percentuale dei nostri studenti, prosegue con studi universitari grazie all'esperienza scolastica che ha offerto loro motivazioni e stimoli per la scelta del settore di approfondimento.

L'istituto è intitolato a Lucio Piccolo, poeta orlandino contemporaneo.



Edifici/Plessi

Sede Centrale: Via **Consolare Antica S.N.** - **98071 Capo D'Orlando Me**

Secondo plesso: Via **Torrente Forno, 69** – **98071 Capo d'Orlando Me**

L'utenza

La nostra scuola accoglie un'utenza piuttosto eterogenea per provenienza territoriale, poiché si estende dalla cittadina ove l'istituto ha le sue sedi scolastiche ai comuni limitrofi dell'area dei Nebrodi e dell'intera costa tirrenica, anche per la specificità e unicità in Provincia di due indirizzi di studio: Liceo scientifico sportivo.

Altrettanto significativo è il livello di fiducia riposto nella qualità e completezza dell'offerta formativa della nostra scuola, di conseguenza, nella possibilità di raggiungere livelli di preparazione e maturazione tali da garantire un'efficace proseguimento negli studi e un adeguato inserimento nel mondo lavorativo e universitario. A tal proposito si sottolinea che un'elevata percentuale degli alunni diplomati nel nostro istituto si iscrive a facoltà universitarie delle diverse aree (scientifica, umanistica-linguistica, medico-sanitaria, economico-giuridico, sportivo, ecc..) proseguendo il percorso formativo con ottimi risultati e in alcuni casi eccellenti.

Indirizzi di Studio del Liceo Lucio Piccolo

Anno scolastico di fondazione: 1970/71

Indirizzi di Studio

- ◆ Liceo Classico
- ◆ Liceo Scientifico
- ◆ Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo
- ◆ Liceo Scientifico Op. Scienze Applicate
- ◆ Liceo Linguistico
- ◆ Liceo Artistico Design
- ◆ Liceo Artistico Arti Figurative

Alunni e classi

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2020/21)

Anno di corso	Alunni	Classi	N° medio alunni per classe
1	213	10	21,3
2	208	9	23,1
3	227	11	20,6
4	203	9	22,6
5	169	8	21,1

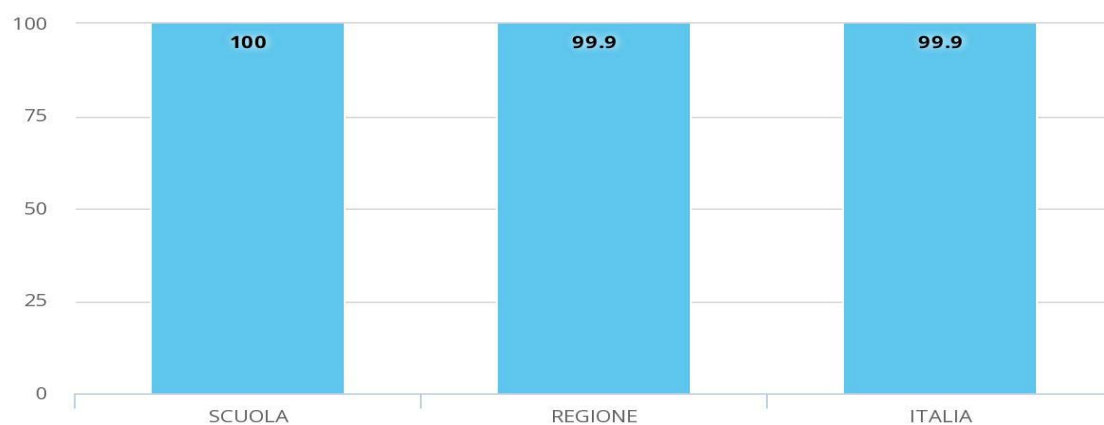
Nota: nel caso di scuola primaria l'anno di corso 6 ... [[Leggi tutto](#)]

N° Classi del primo anno per indirizzo di studio/tempo scuola (A.S. 2020/21)

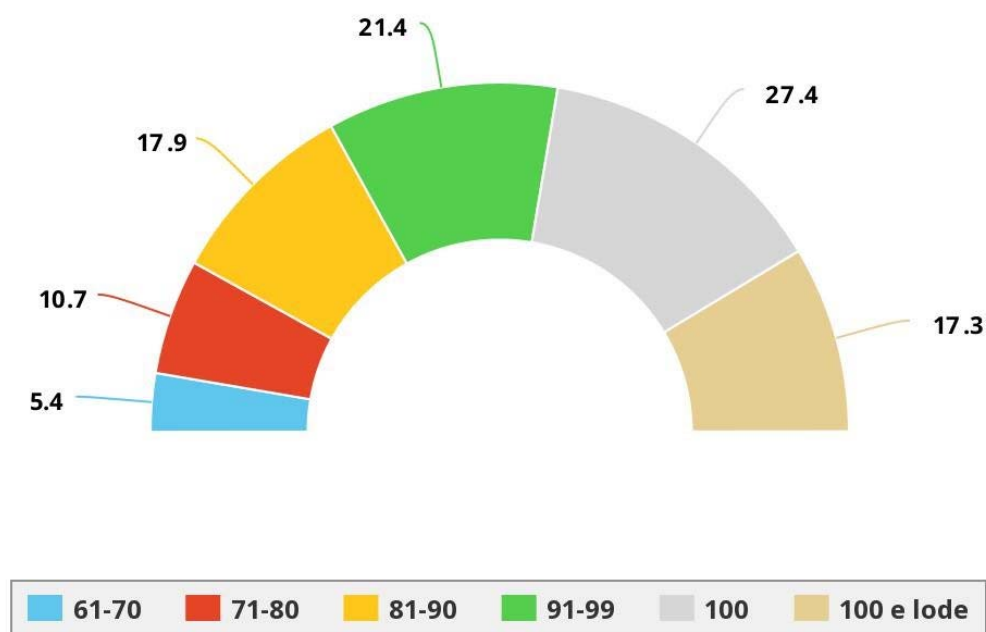
Descrizione	Classi
ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	1
CLASSICO	1
SCIENTIFICO	2
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	2
LINGUISTICO	2
SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO	2

Dato aggiornato al 28/12/2020

Alunni diplomati (% sugli esaminati) (A.S. 2020/21)



Distribuzione delle votazioni d'esame (A.S. 2020/21)



RISULTATI A DISTANZA

Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per area didattica e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel I Anno - valori percentuali

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Scuola	Regione	Italia
Sanitaria	più della metà dei CFU	91.7	77.0	77.7
	meno della metà dei CFU	0.0	18.7	18.0
	Nessun CFU	8.3	4.3	4.3
Scientifica	più della metà dei CFU	75.0	56.3	66.6
	meno della metà dei CFU	19.4	34.8	24.1
	Nessun CFU	5.6	8.8	9.3
Sociale	più della metà dei CFU	77.3	66.8	76.6
	meno della metà dei CFU	20.5	23.6	16.7
	Nessun CFU	2.3	9.6	6.6
Umanistica	più della metà dei CFU	54.5	75.6	79.2
	meno della metà dei CFU	36.4	18.2	14.6
	Nessun CFU	9.1	6.1	6.2

Non sono compresi gli immatricolati dei corsi AFAM e delle università all'estero.

LA VISION

Realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo.

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo.

LA MISSION

L'Istituto nel territorio rappresenta "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete, delle scelte strategiche e dell'organizzazione. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a) *la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione. La circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.*
- b) *la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva e accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere.*
- c) *la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione interculturale;*
- d) *la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte a incrementare un apprendimento che consideri la dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a A/B Artistico è composta da venti studenti (quindici femmine, cinque maschi) ed è articolata su due indirizzi: Design (composta da otto alunni: sette femmine e un maschio) e Arti Figurative (composta da dodici alunni: otto femmine e quattro maschi).

La maggior parte degli alunni abita nei paesi dell'hinterland tirrenico-nebroideo e sono, pertanto, soggetti al fenomeno del pendolarismo.

La classe, analizzata nei suoi diversi aspetti, si rivela piuttosto variegata: diversa è l'estrazione sociale degli allievi, differenti l'impegno e gli interessi, diversificati i livelli di assimilazione e di rendimento in relazione alle predisposizioni innate verso le singole discipline.

Nonostante ciò, gli allievi nel corso del quinquennio hanno maturato una positiva crescita dei rapporti interpersonali che si delineano e si definiscono in una quotidiana coesistenza amichevole e in una socializzazione armoniosa e produttiva sul piano della formazione, della personalità e dell'equilibrio emotivo. Gli alunni si sono mostrati ben disponibili al dialogo educativo, partecipi e produttivi verso tutte le attività scolastiche proposte, ma il lavoro svolto a scuola non è sempre stato supportato da uno studio organico, costante e razionale a casa.

Anche il rapporto con i docenti è stato positivo, basato sul rispetto reciproco e sul riconoscimento da parte degli allievi della autorevolezza di tutti i loro insegnanti, sia di quelli che li hanno seguiti durante i cinque anni del loro corso scolastico, sia di chi è subentrato nel corso del quinquennio.

La classe, infatti, non ha potuto usufruire in tutte le materie di studio della completa continuità didattica, fatta eccezione delle discipline d'indirizzo. Tuttavia, è da evidenziare che tale situazione non ha inficiato particolarmente i processi di apprendimento, i quali sono andati avanti con ritmo adeguato alle capacità di applicazione e allo studio dei singoli allievi.

Il profitto medio raggiunto dalla maggior parte dei discenti nel primo quadrimestre è stato accettabile; risulta migliorato nel corso della prima parte del secondo quadrimestre, grazie alle strategie attuate in tutte le discipline dai docenti curriculari e dai docenti dell'organico dell'autonomia. Questi ultimi si sono rivelati come valido supporto alla didattica, al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze; si sono, infatti, adoperati a sintetizzare, schematizzare e/o approfondire i concetti fondamentali in modo che gli allievi potessero meglio assimilare i contenuti affrontati dai docenti curriculari.

Attualmente la situazione della classe è la seguente: il livello di maturazione culturale raggiunto in questo ultimo anno nelle materie umanistiche e scientifiche si attesta su buono/ ottimo per alcuni allievi; per altri discreto mentre per altri ancora è complessivamente sufficiente in quanto permangono in alcuni incertezze razionali e/o espositive e/o, nella produzione scritta. Si precisa che nella classe un gruppo di allievi si è contraddistinto per le spiccate capacità intuitive, razionali, analitiche, riflessive e critiche. Nelle materie di indirizzo il livello di maturazione raggiunto si attesta, invece, su posizioni decisamente ottimali con punte di eccellenza: la classe ha dimostrato di avere potenziato le capacità metodologiche, necessarie per sviluppare un iter progettuale, rispettandone le varie fasi di realizzazione. Palesa, inoltre, di aver acquisito, nel tempo, una più che discreta autonomia nell'uso degli strumenti e nell'applicazione delle tecniche idonee per una rappresentazione progettuale. Gli alunni si sono distinti per aver evidenziato le abilità e le competenze acquisite in diverse attività organizzate, dalla scuola o da Enti esterni, sul

territorio nazionale.

Per quanto riguarda i processi di apprendimento, ciascun allievo ha complessivamente conseguito gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, pervenendo a conoscenze, competenze e capacità adeguate ai personali ritmi di lavoro e alle reali capacità, considerata anche la diversità sia di applicazione nello studio, sia di approfondimento dei contenuti esposti, che di predilezione verso le singole discipline. Quasi tutti i componenti della classe hanno potenziato, inoltre, la capacità di ragionamento, raggiungendo comportamenti ed etica sociale umana necessari ad affrontare le dinamiche sociali e lavorative per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la scelta orientativa del percorso universitario da seguire.

La maggior parte degli alunni è pervenuta ad un'apprezzabile formazione culturale ed umana; gli altri allievi sono riusciti a rendere più efficiente e proficuo il processo di apprendimento.

Lo svolgimento dei programmi risulta soddisfacente sul piano qualitativo per ciò che concerne le materie dell'area comune, considerate le dinamiche peculiari della classe; mentre per le materie di indirizzo il programma è stato interamente svolto anche con esiti eccellenti, nonostante le diverse modalità didattiche utilizzate, parte in presenza e parte a distanza, e le diverse inclinazioni/attitudini degli alunni.

L'azione didattico-educativa è stata effettuata facendo riferimento al P.T.O.F. dell'Istituto ed alla normativa riguardante Esami di Stato.

Assai valide ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi didattici risultano le attività integrative ed i progetti promossi e realizzati come ampliamento dell'Offerta Formativa, che hanno consentito di caratterizzare in senso moderno, problematico ed autenticamente formativo la cultura degli allievi, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica. Gli incontri scuola-famiglia hanno visto la partecipazione di parte dei genitori. I discenti hanno partecipato sia negli anni precedenti che in questo ancora in corso agli incontri programmati di Alternanza Scuola-Lavoro, secondo le modalità proposte dall'Istituzione scolastica. Relativamente ai casi certificati si rimanda alla documentazione a disposizione del Presidente della Commissione.

Composizione Del Consiglio di Classe nel Triennio

<i>Disciplina</i>	<i>Terzo anno a.s. 2019/20</i>	<i>Quarto anno a.s. 2020/21</i>	<i>Quinto anno a.s. 2021/22</i>
Italiano	Micale Laura	Patorniti Giovanna P.	Patorniti Giovanna Paola
Inglese	Sottile Michele	Visalli Luisa	Bonsignore Maria A.
Storia	Traviglia Carmela	Donatella Di Maio	Lenzo Stancapiano Carmela
Filosofia	Traviglia Carmela	Calderone santi	Lenzo Stancapiano Carmela
Discipline Pittoriche	Perna Vittorio	Perna Vittorio	Perna Vittorio
Laboratorio della Figurazione	Cataldo Anna Paola	Cataldo Anna Paola	Cataldo Anna Paola
Discipline Progettuali Design	Badalì Maurizio	Badalì Maurizio	Badalì Maurizio
Laboratorio Design	Lupica Spagnolo Vincenzo	Lupica Spagnolo Vincenzo	Lupica Spagnolo Vincenzo
Sostegno	Danisi Roberta	Danisi Roberta	Danisi Roberta
Sostegno	Tranchita Concetta	Tranchita Concetta	Tranchita Concetta
Sostegno		Salvaggio Loretta	Salvaggio Loretta
Sostegno	Cocivera Angelina	Cocivera Angelina	Cocivera Angelina
Matematica	Lacava Guglielmo	Casamento Graziella	Crò Roberta/Indriolo Maria
Fisica	Lacava Guglielmo	Casamento Graziella	Crò Roberta/Indriolo Maria
Organico Autonomia		Cappotto Mauro	Cappotto Mauro
Organico Autonomia		Miceli Maria	Miceli Maria
Storia Arti Visive	Fachile Rosa	Fachile Rosa	Muscarà Antonella
Sc Motorie	Ferraro Maria Gabriella	Ferraro Maria Gabriella	Ferraro Maria Gabriella
Religione	Murgia Michelangelo	Murgia Michelangelo	Murgia Michelangelo

Il P.E.C.U.P. Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore.

Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale. Le competenze previste nel PECUP possono essere raggruppate nelle macro aree di seguito esposte.

- **Competenze di base:** esprimono gli obiettivi di competenza di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi:
 - Asse dei linguaggi
 - Asse matematico
 - Asse scientifico-tecnologico
 - Asse storico- sociale
- **Competenze trasversali:** sono l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e a imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente (competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti)
- **Competenze chiave di Cittadinanza:** includono (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio- 18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.
- **Competenze tecnico - professionali:** sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio.
- **L'identità degli istituti professionali** è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze.

Offerta Formativa - Obiettivi Didattici e Formativi

Obiettivi formativi generali

- Consolidare la capacità di impostare rapporti interpersonali corretti e consapevoli e di partecipare in modo attivo e critico alle diverse forme di vita associata all'interno e al di fuori della scuola.
- Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto per la persona a prescindere da ogni differenza sociale, culturale, ambientale.
- Acquisire una coscienza democratica fondata sul rispetto delle istituzioni, del patrimonio pubblico e dell'ambiente.
- Acquisire gradualmente un approccio sistemico alla realtà attraverso la consapevolezza della dimensione globale dei problemi socio-economici.
- Acquisire un senso di responsabilità individuale che guidi alla capacità di compiere scelte autonome e coerenti.

Obiettivi cognitivi generali

- Acquisire un congruo patrimonio di conoscenze teoriche afferenti alle diverse aree disciplinari e la capacità di rielaborarle e di fruirne in situazioni sia note sia nuove, anche a carattere interattivo.
- Acquisire la capacità di fruire di tecniche, procedure e contenuti come strutture concettuali e modelli per un'interpretazione dinamica e coerente della realtà.
- Potenziare gli strumenti espressivi e l'utilizzo corretto e consapevole dei lessici specifici delle singole discipline.
- Acquisire la capacità di operare sintesi tra saperi diversi.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area Artistico Progettuale

Area progettuale (Arti Figurative)

- Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. E' indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno

contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, “book” cartaceo e digitale, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.

Laboratorio

- Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici. E’ tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Area progettuale (Design)

- Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l’approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design. E’ indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto. A tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, “book”, modelli tridimensionali, “slideshow” e visualizzazioni 3D. Lo studente svilupperà una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando inoltre territorio, destinatari e contesto.

Laboratorio

- Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondirà lo studio delle materie in sinergia con la chimica dei materiali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design. Gli elaborati si distingueranno secondo i settori di produzione (ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo, librario, etc.) ma, considerata l’interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design, è auspicabile che il laboratorio venga articolato in maniera tale da agevolare l’elaborazione di prodotti polimerici. E’ opportuno inoltre prestare particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all’attività di restauro di opere d’arte applicata.

Materiali Utilizzati – Metodologie

Sussidi Didattici / Attività

Le metodologie didattiche utilizzate nell'ultimo anno di corso e in generale nel quinquennio hanno spaziato dalla lezione tradizionale a modelli più partecipativi, come la lezione dialogata, la lezione impostata dagli studenti, l'attività laboratoriale o seminariale.

La scelta dell'una o dell'altra modalità è stata dettata dalla natura degli argomenti trattati; argomenti con un maggiore tasso di prescrittività, o che richiedessero forme di ragionamento rigoroso, sono stati impostati tramite lezione frontale e poi approfonditi per mezzo di altre modalità, mentre argomenti che dessero modo di esplicitare il pensiero divergente e creativo fin dalle fasi iniziali sono stati trattati direttamente con metodologie più flessibili.

Cura particolare è stata posta al miglioramento e al potenziamento del metodo di studio. Il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentale stimolare la riflessione degli studenti sui loro stessi meccanismi di apprendimento, in modo che fossero capaci di autovalutarsi e di trovare strategie di miglioramento in modo autonomo, ricorrendo all'intervento dei docenti quando necessario.

Ciò anche nell'ottica della futura vita universitaria e professionale e nella prospettiva di una *lifelong education*.

Si è posta attenzione al rilevamento degli stili di apprendimento di ciascun alunno, in modo da poter fornire soluzioni personalizzate a seconda del tipo di memoria, del grado di familiarità con i lessici tecnici delle diverse discipline, della maggiore o minore propensione al lavoro autonomo.

Il Consiglio di Classe si è avvalso di tutti gli strumenti didattici disponibili: i libri di testo, la cui centralità è tuttora imprescindibile; la LIM; i dispositivi portatili degli stessi alunni, che sono stati inglobati nel dialogo educativo in ossequio al principio del BYOD (*Bring Your Own Device*).

Il dialogo educativo è avvenuto sia nelle aule sia nei laboratori e, nelle occasioni in cui la classe ha partecipato a convegni e a conferenze con eventi live attraverso l'uso della piattaforma digitale Microsoft teams 365.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONI

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza sanitaria (iniziata il 31 gennaio 2020) ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione, sancito dal passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza (D.L. 22/20 art. 2 comma 3) e successivamente alla modalità DDI con periodi di alternanza in funzione delle diverse disposizioni governative nazionali, regionali e locali nel corso dei due anni precedenti.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola si è riorganizzata con le attività didattiche in presenza, lasciando solo a casi particolari e periodi limitati nel tempo, la possibilità di utilizzare la modalità online nel rispetto di quanto previsto dal nostro regolamento DDI/DAD e compatibilmente con le direttive e normative legate all'emergenza sanitaria per il contenimento della diffusione del contagio Covid 19.

[Regolamento-DDI-didattica-digitale-integrata-revisione-21-novembre.pdf \(liceoluciopiccolo.edu.it\)](#)

Sono state adottate tutte le misure organizzative per la sicurezza disposte nelle due sedi per la riduzione degli assembramenti, come previsto dal regolamento d'Istituto (scaglionamento ingressi, ricreazioni e uscite, percorsi diversificati per l'accesso e il deflusso, ricreazione in aula, utilizzo contingentato dei servizi igienici, ecc..) come indicato nelle planimetrie allegate.

Sono state proposte verifiche di vario tipo:

- ◆ Colloqui
- ◆ Verifiche scritte e orali
- ◆ Esercitazioni grafiche e scritto – grafiche

- ◆ Esercitazioni pratiche laboratoriali
- ◆ Trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla per tutte le discipline.
- ◆ Sono state somministrate, nel corso dell'anno scolastico (Primo quadrimestre), due prove R.A.V. (in ingresso e in itinere, che hanno avuto come obiettivo quello di creare le premesse per una valutazione oggettiva del lavoro didattico svolto a livello di Istituto, per classi parallele.

Sono state create diverse occasioni per orientare gli studenti anche nel processo valutativo con l'uso di alcuni degli strumenti suggeriti dal MIUR: diari di bordo dello studente; valutazione del senso di responsabilità, di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, desunti dai compiti e dall'osservazione durante le attività didattiche; compiti di realtà da produrre in autonomia e in gruppo con considerazioni di carattere personale, per la valutazione complessiva di competenze diverse:

- ✓ *Capacità di interagire all'interno del gruppo*
- ✓ *Capacità di "ascolto del punto di vista dell'altro"*
- ✓ *Capacità di argomentare con spirito critico*
- ✓ *Capacità di confronto e di valutazione del metodo utilizzato*
- ✓ *Originalità*

La valutazione, pertanto, è stata orientata a monitorare i processi di apprendimento, di crescita, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione considerando alcune importanti variabili che permettono di far emergere i criteri adottati dall'Istituto in riferimento alle linee guida dell'O.M. n. 65 del 14 aprile 2022:

- Frequenza
- Partecipazione
- Conoscenze
- Abilità e comprensione
- Creatività e originalità
- Metodo e organizzazione del lavoro
- Collaborazione con docenti e compagni
- Comportamento sul web (DDI)

PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove Invalsi è regolamentato dal D.L.vo 62/2017, che ha recepito le indicazioni presenti nel DPR 80/2013, confermando lo svolgimento delle rilevazioni al secondo e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. Le prove Invalsi per le classi quinte superiori sono state calendarizzate e svolte da tutti gli studenti nel mese di marzo 2022.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività e progetti:

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

- Orientamento scolastico in entrata "Open Day 2022"- modalità online e in presenza

- Orientamento scolastico Università tramite modalità web e in presenza
- ✓ **Progetto Istituto:** Uomini e Luoghi “LA SICILIANITA’- una stratificazione storica senza tempo
- ✓ **Progetti per la valorizzazione delle eccellenze**
 - Giochi matematici Bocconi
 - Olimpiadi nazionali e internazionali della fisica
 - Giochi matematici del mediterraneo
 - Giochi della chimica
 - Olimpiadi di matematica
 - Olimpiadi di Scienze
- Progetti di ulteriore arricchimento dell’Offerta formativa e potenziamento**
 - Sportelli didattici (Matematica, Fisica, Inglese, Latino, Greco, Storia, Laboratorio design, Laboratorio arti figurative, Spagnolo, Greco, Informatica)
 - Giornate dedicate alla legalità
 - Salviamo il Mare
 - AmbientaIMente
 - Sposta la macchina_Parola d’ordine inclusione

 - Giornate dedicate alla salute -Giornata mondiale dell’alimentazione 2022
 - Fridays For Future: climate action day” per la Giornata d’azione mondiale contro il riscaldamento globale.
 - Progetto “Verso la Maturità primo step: “Italiano”
 - Progetto “Verso la Maturità secondo step: “seconda prova scritta”
 - Giornata internazionale contro il femminicidio- Prevenzione della violenza di genere.
 - La Giornata della Memoria
 - Il Safer internet Day
 - Giornate di Didattica Alternativa

Progetto d'Istituto: "Uomini e Luoghi "LA SICILIANITA'- una stratificazione storica senza tempo.

Descrizione sintetica

Il Progetto vede coinvolti nelle stesse finalità e oggetto di studio tutte le classi e tutti gli indirizzi del Liceo Lucio Piccolo Capo d'Orlando che potranno contribuire attraverso moduli didattici di approfondimento tematici, curriculari, progetti specifici afferenti, performance, presentazioni o altro, al percorso culturale dedicato dal nostro istituto alla sicilianità nei seguenti ambiti:

- scientifico
- storico/letterario/linguistico
- artistico/beni culturali e antropologici

anche in riferimento alla cultura popolare.

PREMESSA

- L'Offerta Formativa della scuola diventa sempre più interprete attiva dalla crescita culturale degli studenti all'insegna della coscienza identitaria, capace di formulare, di volta in volta, percorso progettuale più idoneo al raggiungimento degli obiettivi formativi dei giovani.
- Progettare in maniera integrata e fare uso di una didattica trasversale comporta una serie d'interazioni fra il corpo docente e tutte le componenti scolastiche ed extrascolastiche.
- Il tema scelto per gli approfondimenti trasversali di questo anno scolastico ben si presta ad essere campo di ricerca a carattere pluridisciplinare. La **SICILIANITA'**, considerata l'attualità della tematica, oggi più che mai diventa un importante e ulteriore strumento di ricerca di una consapevolezza profonda.
- Nella società post pandemica, nell'epoca di un generalizzato indebolimento di autorità simboliche, non rimane altro che fornire ai ragazzi la possibilità di ricercare il concreto, per ridisegnare e rafforzare l'identità personale e collettiva. Questa attività non si ferma all'analisi formale, ma intende raggiungere e consolidare l'architettura intellettuale, la memoria e il senso dell'appartenenza.
- Dalla ricerca e lo studio di questo quadro complesso, si può ricavare per gli alunni un'esperienza educativa articolata ed estremamente formativa, anche attraverso la lettura di pagine importanti di storia o letteratura, la ricerca biografica o l'analisi di opere artistiche o popolari.

Attività previste

- Costruzione di un processo di conoscenza basato sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere i talenti che possiede.
- Promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione.
- Valorizzazione della molteplicità dei linguaggi negli aspetti della comunicazione e dell'espressione creativa e della loro integrazione per una visione globale e per favorire la partecipazione.
- Sviluppo delle capacità di realizzare un impegno per progetti di media e alta complessità.

- Consentire allo studente di operare una verifica delle metodologie operative, organizzative e del raggiungimento degli obiettivi funzionali nei vari campi d'azione.
- Favorire sviluppo di sensibilità verso i temi identitari e culturali.
- Coinvolgere i nuclei familiari in circuiti di socializzazione, fruizione e promozione del territorio.

(Referente Prof. Cappotto Mauro)

La classe ha contribuito al progetto d'Istituto attraverso la rivisitazione e realizzazione di elementi storicizzati.

L'indirizzo arti figurative ha creato una nuova versione delle carte siciliane attraverso un processo di rielaborazione iconografica di elementi riconducibili all'identità siciliana.

L'indirizzo design ha realizzato una serie di sedie con interventi pittorici riferiti ad elementi iconografici della Sicilia, ipotizzando anche, l'allestimento di uno spazio espositivo.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

(OM N. 65 del 14 aprile 2022)

In riferimento a quanto indicato nell'O.M. n. 65 del 14 aprile 2022, articolo 18, si riportano le diverse fasi di svolgimento, come previsto, con le indicazioni specifiche della scuola.

L'esame è così articolato e scandito:

Prima prova scritta:

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Seconda prova scritta:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente,

entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo

anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Le tematiche scelte e di seguito riportate sono di ampio respiro e costituiscono la base aperta di una trattazione che il candidato avvia e gestisce con il proprio stile, sviluppando gli approfondimenti e i raccordi che ritiene appropriati ed evidenziando così alla commissione “l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri”, partendo da un’opera d’arte, un testo letterario, un documento storico-filosofico o un problema contestualizzato e coinvolgendo opportunamente le diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse in modo che il colloquio si possa sviluppare “in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare...” La metodologia indicata ha rappresentato la premessa ideale nella prospettiva di verificare competenze complesse a partire da documenti, analizzati e studiati nell’intero anno scolastico. Una modalità di lavoro che è stata sperimentata, quindi, nel corso dell’anno e in particolar modo in questa ultima fase; gli alunni, infatti sono stati guidati e indirizzati, partendo dai programmi svolti, a sviluppare le tematiche, ad argomentarle e a collegarle in chiave pluridisciplinare.

1. Cambiamenti, mobilità e diseguaglianze nella società e nella cultura
2. La “Bellezza” come “luogo” per la promozione del bene, del buono e del giusto in natura, nelle arti e nelle lettere
3. Fragilità e precarietà: viaggio nell’interiorità dell’uomo
4. Rapporto uomo- Natura
5. Cambiare il mondo: il progresso e le sue implicazioni (scienza, tecnica, etica e letteratura)
6. Le parole, i segni e i simboli
7. L’intellettuale e il Potere

Simulazioni Prove D’esame:

- Prima Prova Scritta: Mercoledì 4 Maggio 2022
- Seconda Prova Scritta: Giovedì 5, 6 e 7 Maggio 2022
- Colloquio D’esame: Martedì 10 Maggio 2022

NUCLEI DIDATTICI A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE, ESPERIENZE, PROGETTI, LAVORI DI RICERCA, SEMINARI, CONVEGNI,

Nucleo n. 1	Titolo: Il ‘900: caratteristiche storiche, culturali e artistiche	
	Discipline pittoriche	Progettazione e realizzazione di murali e tele dipinte, rappresentativi del periodo
	Laboratorio della figurazione	Realizzazione di elaborati su supporto parietale in aula e su tela
	Storia	Caratteristiche storiche dei primi decenni del ‘900
	Storia arti visive	Le avanguardie storiche
	Italiano	Il fenomeno delle avanguardie in Europa
	Filosofia	Ideologie filosofiche e rapporti con il potere

		consolidato
	Discipline progettuali design	Analisi di design del '900

D) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso del triennio in riferimento al progetto attuato e di seguito riportato:



Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento PCTO a.s. 2021/2022

Descrizione generale del progetto – Motivazioni

Il nostro Istituto ha rinnovato anche per il corrente anno scolastico i **“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO” (PCTO)** attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi secondo le Nuove Linee guida MIUR ([DM n.774 del 4 settembre 2019](#), ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

A seguito delle disposizioni ancora in vigore per il perdurare dell'emergenza sanitaria per il contrasto al COVID-19, sono stati proposti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento fruibili da tutti gli studenti del triennio in parte in presenza e in parte con modalità ONLINE con l'uso della piattaforma OFFICE 365 già in uso per le attività didattiche e programmati, secondo una scansione oraria definita e riportata nel prospetto allegato.

FINALITA' GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo principale del programma è quello di sviluppare **UN'AZIONE DIDATTICA INTEGRATA**, mirata a favorire e potenziare le **connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto relazionale come parte sostanziale** del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività hanno coinvolto tutti gli studenti del triennio a completamento del ciclo di studi, secondo le diverse modalità previste e articolate con:

- ✓ *attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di comunicazione, conoscenza del mondo del lavoro ecc.. (STUDENTI DELLE CLASSI TERZE)*
- ✓ *organizzazione di percorsi virtuali esperienziali con le aziende (studi professionali, imprese del territorio, associazioni, enti locali, fondazioni, ecc.)*

- ✓ *incontri di formazione e orientamento con Enti di Ricerca, Università e Scuole di formazione*

al fine di favorire la diffusione di una mentalità aperta e flessibile , orientata alle innovazioni e all'interazione tra gli studenti e le realtà lavorative che operano nel nostro territorio in un'ottica di miglioramento complessivo di sistema orientato a far acquisire le competenze fondamentali in un confronto efficace in dimensione europea/internazionale.

Al termine di ogni fase di attuazione sono state elaborate dagli studenti relazioni con il supporto dei tutor di classe e a conclusione del ciclo di Studi è stato compilato e presentato il **"PORTFOLIO dei PCTO "** a cura del referente d'Istituto, del Tutor Scolastico e dello studente (per la parte descrittiva), finalizzato sia colloquio dell'Esame di Stato che come documento ausiliario al curriculum vitae personale.

Per gli obiettivi formativi , le metodologie e i dettagli progettuali si rimanda alla pagina web che contiene tutto il materiale del percorso.

A disposizione dei tutor e degli studenti i seguenti file:

- ✓ *modello foglio presenze*
- ✓ *modello diario di bordo individuale*
- ✓ *scheda di valutazione dell'esperienza*
- ✓ *modello guida alla compilazione de report finale da parte dello studente*
- ✓ *modello questionario di valutazione delle attività per lo studente*
- ✓ *Format Portfolio dello studente delle classi quinte per la presentazione all'Esame di Stato.*

Articolazione del Programma

A) FASE DI ACCOGLIENZA, DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE relativamente alle seguenti tematiche:

- *la comunicazione negli ambienti di lavoro;*
- *cultura e modelli di impresa; normativa di riferimento;*
- *sicurezza e rischi negli ambienti di lavoro;*
- *testimonianze da parte di imprenditori del territorio, laboratorio digitale di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità, il colloquio e l'assessment, definizione dell'obiettivo professionale, curriculum vitae, etc.*
- *attività aggiuntive: convegni, incontri con esperti, etc..).*

B) FASE DI DIDATTICA FORMATIVA DI PROGETTO:

Integrazione e restituzione delle attività svolte da attuare in orario curriculare e divise tra le diverse discipline.

C) FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

caratterizzata dalla valutazione delle esperienze, da attività di verifica delle competenze acquisite che saranno svolte sia in itinere che al termine del progetto, al fine di consentire l'identificazione tempestiva di eventuali criticità e procedere alla pianificazione dei relativi interventi correttivi del progetto; Compilazione report e **PORTFOLIO**.

- Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti in PCTO, Formazione al Futuro.
- Laboratorio di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità, colloquio e assessment, definizione dell’obiettivo professionale, curriculum vitae, lettera motivazionale; contratti di lavoro.
- Cultura d’impresa; Modelli d’impresa; normative di riferimento; Aspetti giuridici di un’impresa;
- Modelli finanziari funzionali alle start up e formazione base.....
- Le imprese dello Sport (economia-finanza- management)
- Le professioni sanitarie (medicina- infermieristica...)
- La comunicazione e le strategia per il successo (manager a livello europeo)
- Le forze armate (accademie, polizia, finanza...)
- Ingegneria e architettura –prototipazione e configurazioni creative
- Analisti di problemi e soluzioni informatiche innovative
- Le professioni giornalistiche
- Ed. Civica(Cittadinanza e Costituzione)
- Le ricerche scientifiche in periodo di pandemia
- Fase didattico-formativa PCTO: Integrazione e restituzione delle attività svolte in ambiente lavorativo; Monitoraggio e valutazione- Compilazione Report e Portfolio e del curriculum dello studente.

Per le specifiche attività svolte si rimanda al seguente link del sito web della scuola:

https://www.liceoluciopiccolo.edu.it/pagina.php?tab=menu_altre&id=11

Tutte le competenze e abilità sviluppate saranno spendibili nel corso della vita scolastica successiva e in termini di orientamento consapevole per la scelta del settore lavorativo futuro o gli indirizzi di studio post-scolastici

Il referente del Progetto PCTO (Prof. Antonino Smiriglia)

A) Conoscenze e competenze maturate nelle attività di «Educazione Civica ».

PERCORSO DISCIPLINARE

Contenuti (Tematiche ai sensi dell'art.3 L.92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

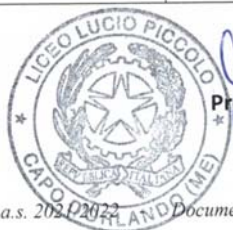
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E LINK AL SITO WEB DELLA SCUOLA

- ✓ Griglie di valutazione delle prove d'esame
- ✓ Simulazioni prove scritte
- ✓ Programmi svolti nelle singole discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Patorniti Giovanna Paola	<i>Giovanna Patorniti</i>
Inglese	Bonsignore Maria Antonietta	<i>Maria Antonietta Bonsignore</i>
Storia	Lenzo Stancampiano Carmela	<i>Carmela Lenzo</i>
Filosofia	Lenzo Stancampiano Carmela	<i>Carmela Lenzo</i>
Matematica	Indriolo Maria	<i>Maria Indriolo</i>
Fisica	Indriolo Maria	<i>Maria Indriolo</i>
Storia arti visive	Muscarà Antonella	<i>Antonella Muscarà</i>
Laboratorio design	Lupica Spagnolo Vincenzo	<i>Vincenzo Lupica</i>
Discipline progettuali design	Badali Maurizio	<i>Maurizio Badali</i>
Laboratorio della figurazione	Cataldo Anna Paola	<i>Anna Paola Cataldo</i>
Discipline pittoriche	Perna vittorio	<i>Vittorio Perna</i>
Scienze motorie e sportive	Ferraro maria Gabriella	<i>Maria Gabriella Ferraro</i>
Religione	Murgia Michelangelo	<i>Michelangelo Murgia</i>
Sostegno	Cocivera Angelina	<i>Angelina Cocivera</i>
Sostegno	Danisi Roberta	<i>Roberta Danisi</i>
Sostegno	Salvaggio Loretta	<i>Loretta Salvaggio</i>
Sostegno	Tranchita Concetta	<i>Concetta Tranchita</i>
Organico autonomia	Miceli Maria	<i>Maria Miceli</i>
Organico autonomia	Cappotto Mauro	<i>Mauro Cappotto</i>
Educazione civica	Trasverale, tutti i docenti	



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa MARGHERITA GIARDINA

Margherita Giardina

Liceo Lucio Piccolo Capo d'Orlando - Esami di Stato a.s. 2021/2022 - Documento del Consiglio della Classe 5 A/B Artistico

PROVA DI ITALIANO – SIMULAZIONE 2021/22

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

⁴ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

⁵ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁶ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁷ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁸ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

⁹ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Marc Bloch, Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra, in Id., La guerra e le false notizie, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96,

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1.1 In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
- 1.2 Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
- 1.3 Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
- 1.4 Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle fake news o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento? Elabora le tue opinioni in un testo coeso e coerente facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale.

PROPOSTA B2

Il testo è un estratto da: “Le ultime parole di Falcone e Borsellino”. Prefazione di Roberto Scarpinato. A cura di Antonella Mascali . Ed. Chiare lettere, Milano 2012).

Quello che segue è il discorso che Paolo Borsellino pronunciò in memoria dell'amico e compagno di lavoro alla Veglia per Giovanni Falcone, nella chiesa di Sant'Ernesto, a Palermo il 23 giugno 1992. Borsellino fu ucciso poche settimane dopo la mafia, il 19 luglio del 1992.

“Giovanni Falcone lavorava con perfetta coscienza che la forza del male, la mafia, lo avrebbe un giorno ucciso. Francesca Morvillo stava accanto al suo uomo con perfetta coscienza che avrebbe condiviso la sua sorte. Gli uomini della scorta proteggevano Falcone con perfetta coscienza che sarebbero stati partecipi della sua sorte.

Non poteva ignorare, e non ignorava, Giovanni Falcone, l'estremo pericolo che egli correva perché troppe vite di suoi compagni di lavoro e di suoi amici sono state stroncate sullo stesso percorso che egli si imponeva. Perché non è fuggito, perché ha accettato questa tremenda situazione, perché mai si è turbato, perché è stato sempre pronto a rispondere a chiunque della speranza che era in lui? Per amore! La sua vita è stata un atto di amore verso questa sua città, verso questa terra che lo ha generato, che tanto non gli piaceva. Perché se l'amore è soprattutto ed essenzialmente dare, per lui, e per coloro che gli siamo stati accanto in questa meravigliosa avventura, amore verso Palermo e la sua gente ha avuto e ha il significato di dare a questa terra qualcosa, tutto ciò che era ed è possibile dare delle nostre forze morali, intellettuali e professionali per rendere migliore questa città e la patria a cui essa appartiene.

Qui Falcone cominciò a lavorare in modo nuovo. E non solo nelle tecniche di indagine. Ma anche consapevole che il lavoro dei magistrati e degli inquirenti doveva entrare nella stessa lunghezza d'onda del sentire di ognuno. La lotta alla mafia (primo problema morale da risolvere nella nostra terra, bellissima e disgraziata) non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale, anche religioso, che coinvolgesse tutti, che tutti abituasse a sentire la bellezza del fresco profumo di libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, della indifferenza, della contiguità e, quindi, della complicità. Ricordo la felicità di Falcone, quando in un breve periodo di entusiasmo conseguente ai dirompenti successi originati dalle dichiarazioni di Buscetta [il pentito Tommaso Buscetta,] egli mi disse: «La gente fa il tifo per noi». E con ciò non intendeva riferirsi soltanto al conforto che l'appoggio morale della popolazione dà al lavoro del giudice. Significava soprattutto che il nostro lavoro, il suo lavoro stava anche smuovendo le coscienze, rompendo i sentimenti di accettazione della convivenza con la mafia, che costituiscono la vera forza di essa.

Questa stagione del «tifo per noi» sembrò durare poco perché ben presto sopravvennero il fastidio e l'insofferenza al prezzo che alla lotta alla mafia, alla lotta al male, doveva essere pagato dalla cittadinanza. Insofferenza alle scorte, insofferenza alle sirene, insofferenza alle indagini, insofferenza a una lotta d'amore che costava però a ciascuno, non certo i terribili sacrifici di Falcone, ma la rinuncia a tanti piccoli o grossi vantaggi, a tante piccole o grandi comode abitudini, a tante minime o consistenti situazioni fondate sull'indifferenza, sull'omertà o sulla complicità. Insofferenza che finì per invocare e ottenere, purtroppo, provvedimenti legislativi che, fondati su una ubriacatura di garantismo, ostacolarono gravemente la repressione di Cosa nostra e fornirono un alibi a chi, dolosamente o colposamente, di lotta alla mafia non ha mai voluto occuparsene. In questa situazione Falcone andò via da Palermo. Non fuggì. Cercò di ricreare

altrove, da più vasta prospettiva, le ottimali condizioni del suo lavoro. Per poter continuare a «dare». Per poter continuare ad «amare». Venne accusato di essersi troppo avvicinato al potere politico. Menzogna! Qualche mese di lavoro in un ministero non può far dimenticare il suo lavoro di dieci anni. E come lo fece! Lavorò incessantemente per rientrare in magistratura. Per fare il magistrato, indipendente come sempre lo era stato, mentre si parlava male di lui, con vergogna di quelli che hanno malignato sulla sua buona condotta. Muore e tutti si accorgono quali dimensioni ha questa perdita. Anche coloro che per averlo denigrato, ostacolato, talora odiato e perseguitato, hanno perso il diritto di parlare! Nessuno tuttavia ha perso il diritto, anzi il dovere sacrosanto, di continuare questa lotta. Se egli è morto nella carne ma è vivo nello spirito, come la fede ci insegna, le nostre coscienze se non si sono svegliate debbono svegliarsi. La speranza è stata vivificata dal suo sacrificio. Dal sacrificio della sua donna. Dal sacrificio della sua scorta. Molti cittadini, ed è la prima volta, collaborano con la giustizia. Il potere politico trova il coraggio di ammettere i suoi sbagli e cerca di correggerli, almeno in parte, restituendo ai magistrati gli strumenti loro tolti con stupide scuse accademiche.

Occorre evitare che si ritorni di nuovo indietro. Occorre dare un senso alla morte di Giovanni, della dolcissima Francesca, dei valorosi uomini della sua scorta. Sono morti tutti per noi, per gli ingiusti, abbiamo un grande debito verso di loro e dobbiamo pagarlo gioiosamente, continuando la loro opera. Facendo il nostro dovere; rispettando le leggi, anche quelle che ci impongono sacrifici; rifiutando di trarre dal sistema mafioso anche i benefici che possiamo trarne (anche gli aiuti, le raccomandazioni, i posti di lavoro); collaborando con la giustizia; testimoniando i valori in cui crediamo, in cui dobbiamo credere, anche dentro le aule di giustizia.

Troncando immediatamente ogni legame di interesse, anche quelli che ci sembrano innocui, con qualsiasi persona portatrice di interessi mafiosi, grossi o piccoli; accettando in pieno questa gravosa e bellissima eredità di spirito; dimostrando a noi stessi e al mondo che Falcone è vivo”.

Comprensione e analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del discorso del giudice Borsellino, indicando gli snodi del suo ragionamento
- 1.2. Di che cosa si deve nutrire la lotta alla mafia secondo il giudice Borsellino? Quali devono essere gli strumenti oltre alla repressione?
- 1.3. In quale modo il giudice Borsellino dice che bisogna dare un senso alla morte del giudice Falcone?
- 1.4. Esamina lo stile del discorso e fermati a riflettere sugli effetti che vuole produrre sulla platea degli ascoltatori.

Produzione

Dopo trent'anni dalla morte di Falcone e Borsellino, sebbene si sia sviluppata nel Paese una coscienza civile, siamo ancora molto lontani dall'esprimere una completa distanza da tutti gli atteggiamenti che possiamo definire mafiosi. Elabora le tue opinioni in un testo coeso e coerente facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da: Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

“La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che

vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale”.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto dalla Convenzione europea del Paesaggio, 2000.

“Le popolazioni europee chiedono che le politiche e gli strumenti che hanno un impatto sul territorio tengano conto delle loro esigenze relative alla qualità dello specifico ambiente di vita. Ritengono che tale qualità poggi, tra l'altro, sulla sensazione che deriva da come esse stesse percepiscono, in particolar modo visualmente, l'ambiente che le circonda, ovvero il paesaggio e hanno acquisito la consapevolezza che la qualità e la diversità di numerosi paesaggi si stanno deteriorando a causa di fattori tanto numerosi, quanto svariati e che tale fenomeno nuoce alla qualità della loro vita quotidiana. [...] Il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro paesaggio può offrir loro l'occasione di meglio identificarsi con i territori e le città in cui lavorano e trascorrono i loro momenti di svago. Se si rafforzerà il rapporto dei cittadini con i luoghi in cui vivono, essi saranno in grado di consolidare sia le loro identità, che le diversità locali e regionali, al fine di realizzarsi dal punto di vista personale, sociale e culturale. Tale realizzazione è alla base dello sviluppo sostenibile di qualsiasi territorio preso in esame, poiché la qualità del paesaggio costituisce un elemento essenziale per il successo delle iniziative economiche e sociali, siano esse private, che pubbliche”.

Rifletti sulla tematica proposta, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: LIB9 – DESIGN, CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

TRACCIA

I grandi poli commerciali, con i vari servizi di cui dispongono (negozi, cinema, ristoranti, spazi per il gioco, centri benessere, ...) stanno via via spostando i luoghi consolidati delle relazioni sociali, dai centri urbani verso le periferie, proponendosi come nuova alternativa di aggregazione e di socializzazione.

Nel contesto dei percorsi e delle “piazze” interne di un centro commerciale di una importante città della Sicilia, dovranno prevedersi dei *punti di sosta* a disposizione dei fruitori dei medesimi spazi. A tale scopo, è richiesta la progettazione di moduli *di sedili con piani di appoggio e fioriere* i cui

requisiti estetici e funzionali daranno una forte impronta connotativa all'oggetto ideato. L'elemento di arredo progettato, si caratterizzerà inoltre per la sua qualità espressiva, per l'utilizzo di materiali eco-compatibili e dovrà essere prodotto in serie.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, produca:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni e campionature dei materiali finalizzate al progetto;
- progetto esecutivo nelle scale di riduzione adeguate, adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
- realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto e sull'iter progettuale seguito.

.....

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

A.S.2021/2022

Dopo 2 anni di rinvii a causa della situazione pandemica, le associazioni Legambiente e WWF, presenti sul territorio nazionale, promuovono delle iniziative culturali e sociali con la volontà di dare un contributo concreto alla difesa dell'ambiente e alla tutela della biodiversità. Ognuna di queste associazioni ha come obiettivo comune la volontà di sensibilizzare il genere umano (ritenuto unico responsabile di tale degrado), al rispetto dell'ambiente ed alla salvaguardia di alcune specie animali in via di estinzione. Inoltre, c'è la volontà di divulgare ogni messaggio con forza e determinazione, servendosi di ogni mezzo di comunicazione. Il linguaggio dell'arte, con le sue peculiarità insite della comunicazione visiva, ha da sempre avuto un ruolo importante infatti, in occasione delle prossime iniziative (convegni, congressi, conferenze) negli spazi che ospitano gli eventi, si vogliono realizzare delle installazioni, pannelli decorativi, manifesti, totem ecc... ispirati al tema sopra citato.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali, in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica e/o plastico-pittorica trovando ispirazione nel mondo animale e vegetale. In fase progettuale il candidato definirà liberamente la forma, le dimensioni e la natura dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera proposta ed, eventualmente, il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno). È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Griglia di valutazione colloquio d'esame a.s. 2021/2022

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA ESAMI DI STATO 2022

INDICATORI	INSUFFICIENTE	PUNTI	SUFFICIENTE	PUNTI	OLTRE LA SUFFICIENZA	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	Scorretto	1	Essenziale e corretto	2	Completo	2,5

	Parziale	1,5			Approfondito	3
Pertinenza e coerenza con la traccia	Marginali	0,5	approfondita	1	Discrete	1,5
	Parziali	0,75			Buone	1,75
					Complete	2
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	debole	0,5	Sufficiente	1	Buona	1,5
	Parziale	0,75			Ottima	1,75
					Spiccata	2
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Carente	0,5	Accettabile	1	Buona	1,25
	Parziale	0,75			Spiccata	1,50
Efficacia comunicativa	Debole	0,5	Essenziale	1	Significativa	1,25
	Modesta	0,75			Eccellente	1,50
Punteggio parziale						
Punteggio Totale Assegnato						
ALUNNO/A						

Programmi svolti nelle singole discipline

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: Patorniti Giovanna Paola

Disciplina: ITALIANO

Classe: V A/B

Indirizzi: Arti Figurative e Design

LICEO ARTISTICO

L'ETA DEL ROMANTICISMO

- Società e cultura, il Romanticismo in Europa
- L'Italia dell'Età risorgimentale
- Istituzioni culturali, intellettuali e pubblico
- Forme e generi letterari del Romanticismo italiano
- Il Romanticismo in Italia:
 - Madame de Staël: " Sull'utilità e sulla maniera delle traduzioni"

- G. Berchet, dalle "Fantasie": "Il Giuramento di Pontida"

GIACOMO LEOPARDI

- La vita, il pensiero, la poetica del "vago ed indefinito", la teoria della visione e del suono, il pessimismo cosmico ed il materialismo, le opere
- Dalle Lettere: "Sono così stordito del niente che mi circonda..."
- Dallo "Zibaldone": Teoria della visione e del suono
- Da "I Canti": "L'Infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso"
- dalle Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- genesi, temi e struttura della "Ginestra": il titanismo

L'ETA' POSTUNITARIA

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, il problema della lingua

LA SCAPIGLIATURA

- Il fenomeno della bohème
- Gli atteggiamenti scapigliati e la modernità
- Il manifesto: Emilio Praga, da "Penombre": "Preludio"

GIOSUE CARDUCCI

- La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana:
"Juvenilia", "Levia gravia", "Giambi ed Epodi"
- Le grandi raccolte:
da "Rime nuove": "Pianto Antico"
dalle "Odi barbare": "Nella Piazza di San Petronio", "Nevicata"

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO

- Caratteri del Naturalismo europeo:
Il naturalismo francese: Flaubert ed il romanzo sperimentale, Zola e i cicli di romanzi
Il romanzo inglese dell'età vittoriana: Dickens
Il romanzo russo: Dostoevskij e Tolstoj
La letteratura drammatica: Ibsen

GIOVANNI VERGA

- La vita, i romanzi preveristi
- La svolta verista, poetica e tecnica narrativa, "eclisse" dell'autore e regressione del mondo rappresentato, le opere

- L'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Da "Vita dei campi": "Fantasticherie", "Rosso Malpelo"
- Il ciclo dei Vinti:
dai "Malavoglia", "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione), "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", cap I
dal "Mastro Don Gesualdo": "La morte di Mastro Don Gesualdo"
da "Novelle rusticane": "La roba"

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente e la poetica
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- La poesia simbolista: C. Baudelaire, vita ed opere
da "I fiori del male": "Corrispondenze" e "L'Albatro"
- Le tendenze del romanzo decadente: J.K Huysmans e O. Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita "inimitabile", la formazione, l'estetismo, il superomismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo e la volontà di dominio sulla realtà
- Le opere drammatiche
- Le "Laudi": il progetto e la svolta
 - da "Alcyone": "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Stabat nuda aestas", "Pastori"
 - dal "Notturmo": "La prosa notturna"

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, la formazione, la visione del mondo e l'ideologia politica
- La poetica: Il fanciullino e la regressione
- I temi ed i simboli della poesia pascoliana, le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
 - Dal "Fanciullino": "Una poetica decadente"
 - Da "Myricae": "Arano", "X Agosto", "L'Assiolo", "Novembre"
 - Da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La cavallina storna"

IL PRIMO NOVECENTO

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologie e nuova mentalità
- Le situazioni culturali, la lingua, le caratteristiche della produzione letteraria

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- I Futuristi: manifesto e poetica
 - “ Il Manifesto del Futurismo” di Filippo Tommaso Marinetti
 - “ E lasciatemi divertire” da “ L’Incendiario” di A. Palazzeschi
- I Crepuscolari: tematiche, modelli e poetica
 - “ Desolazione del povero poeta sentimentale” da “ Piccolo libro inutile” di Sergio Corazzini

ITALO SVEVO

- La vita, il lavoro impiegatizio, il salto sociale, la formazione culturale, la lingua
- Il primo romanzo, la figura dell’inetto e l’impostazione narrativa
- “ Senilità”, la struttura psicologica del protagonista e le tecniche narrative
- “ La coscienza di Zeno”: il nuovo impianto narrativo, il tempo misto, l’inettitudine e l’inattendibilità del narratore
 - Da “ Senilità”: “ Il ritratto dell’inetto”
 - Da “ La coscienza di Zeno”: “ Il fumo”, cap.III, “ La morte del padre” cap.IV, “ La profezia di un’apocalisse cosmica” cap VIII

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, il dissesto economico, il rapporto con il Fascismo
- La visione del mondo, la frantumazione dell’io, il relativismo conoscitivo, le trappole
- La poetica: l’Umorismo ed il grottesco
- Le poesie e le novelle, i romanzi, il teatro
- L’ultimo Pirandello
 - da “ L’umorismo”: “Un’arte che scompone”
 - dalle “ Novelle per un anno”: “Ciàula scopre la luna” e “ Il treno ha fischiato”
 - Dal “ Fu Mattia Pascal”: “ Non saprei proprio dire ch’io mi sia”
 - Da “ Sei personaggi in cerca d’autore”: “ La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

TRA LE DUE GUERRE

- La realtà politica, la cultura, le correnti ed i generi letterari

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita: dall’Egitto all’esperienza parigina e alla guerra; l’affermazione letteraria
- La funzione della poesia, l’analogia, l’illuminazione, gli aspetti formali
- Le opere: “ L’Allegria: struttura e temi
 - Da “ Allegria”: “ In memoria”, “Fratelli”, “ Veglia”, “ San Martino del Carso”, “ Soldati”, “ Mattina”
 - Da “ Il dolore”: “ Non gridate più”

DANTE ALIGHIERI

- La vita, la formazione, l’incontro con Beatrice, l’esperienza politica, gli anni dell’esilio
- Le opere minori in volgare

- Le opere in latino
- La “ Commedia”: genesi, struttura, temi, luoghi dell’oltretomba, significati allegorici
- La III cantica: “ Il Paradiso”
 - Lettura, parafrasi ed analisi dei canti:
 - I: Proemio ed invocazione, ascesa al Paradiso
 - III: Spiriti inadempienti, incontro con Piccarda Donati
 - VI: Spiriti attivi, incontro con Giustiniano, il volo dell’aquila
 - XI: Spiriti sapienti, incontro con Tommaso d’Aquino, la grandezza di San Francesco e San Domenico
 - XXXIII: Empireo, la preghiera alla Vergine e la visione di Dio

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Guida alla stesura di mappe per riassumere
- Scritture funzionali: parafrasi, riassunti, relazioni
- Analisi di un testo letterario (Tipologia A)
- Scrittura del testo argomentativo (Tipologia B e C)

Il docente

fiore Telli.

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Bonsignore

Disciplina Inglese

Classe V A/B

Indirizzi: Arti figurative - Design

LICEO Artistico

PROGRAMMA SVOLTO

- Wordsworth: Life and Literary production.

The Lyrical Ballads.

“I Wondered Lonely as a Cloud”.

- Coleridge: Life and Literary production.

The Rime of the Ancient Mariner.

Romantic Poets: the second generation.

The Novel in the Romantic age.

- Jane Austen: Life, Literary Production, Stylistic features and themes.

The Victorian Age: historical and social background.

Victorian Britain and the Growth of the Industrial cities.

Life in the city - Health conditions.

Workhouses and Poor Law.

The Victorian Novel.

- Dickens: life and literary production.

Oliver Twist.

"Cocktown" from Hard Times.

- Wilde: life and literary production.

The Picture of Dorian Grey.

"I would give my soul for that!".

The 20th century: historical and social background.

Poets of War

- Owen, life and literary production.

"Dulce Decorum Est Pro Patria Mori"

"Anthem For Doomed Youth"

- Auden: Refugee Blues

The Post War World

- Joyce: life and literary production

Ulysses.

"I was thinking of so many things".

- Orwell: life and literary production.

The Big Brother.

"Big Brother is watching you".

- Beckett: life and literary production.

Waiting for Godot.

"All the dead voices".

Il Docente

Mare Antonella Bauri Gelli

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Lenzo Carmela

Disciplina Storia

Classe V A/B

Indirizzi: Design - Arti Figurative

LICEO LUCIO PICCOLO_Artistico

LA SITUAZIONE POLITICA ITALIANA DOPO L'UNIFICAZIONE

Stato e società nell'Italia unita: le condizioni di vita degli italiani

Destra e Sinistra storica: programmi politici e obiettivi raggiunti

Attività di governo da Depretis a Crispi. Il trasformismo

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Innovazioni tecnologiche e nuove fonti di energia

La società di massa: sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

Suffragio universale e questione femminile

Il partito socialista e il revisionismo

L'EUROPA NELLA *BELLE ÉPOQUE* : un quadro contraddittorio

Le nuove alleanze: Triplice Intesa e Triplice Alleanza

I nazionalismi in Europa: pangermanesimo, panslavismo, antisemitismo e sionismo

L'affaire Dreyfus

I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria: la soluzione trialistica

Crisi marocchine e guerre balcaniche

L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo in Italia. I moti per il pane del 1898

La svolta liberale: il governo Zanardelli-Giolitti

Decollo industriale e progresso civile

Legislazione sociale e opere pubbliche

Giolitti: un politico dal 'doppio volto'

Luci e ombre dello sviluppo industriale in Italia.

I problemi del Mezzogiorno

La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia

Il suffragio universale maschile. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano

Il giolittismo e i suoi critici

LA GRANDE GUERRA

La crisi dell'equilibrio: le ragioni dell'immane conflitto

La causa occasionale

L'inizio delle operazioni militari: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'inferno delle trincee

La tecnologia al servizio della guerra

La posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra

1917: la svolta del conflitto

La fine della Grande guerra: la conferenza di Parigi e la nuova carta geo-politica d'Europa.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Russia e la rivoluzione del 1905: la 'domenica di sangue', la nascita dei soviet e la riforma Stolypin

La rivoluzione del Febbraio 1917 e la rivoluzione d'Ottobre 1917

Le Tesi di Aprile di Lenin. La pace di Brest-Litovsk

La guerra civile: Armata Rossa e Armata Bianca

La nascita dell'URSS. Dal comunismo di guerra alla NEP

Da Lenin a Stalin.

I contrasti tra Stalin e Trotskij

Le grandi purghe e l''arcipelago gulag'

L'industrializzazione forzata, i piani quinquennali, lo stacanovismo e la collettivizzazione forzata delle terre

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

I problemi del dopoguerra: i limiti dei Trattati di pace. La Società delle Nazioni

Difficoltà economiche e fermenti sociali. Il biennio rosso

IL CASO ITALIANO: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO

Difficoltà economiche e rivendicazioni sociali nel primo dopoguerra

La 'vittoria mutilata'. L'occupazione di Fiume e il ritorno di Giolitti al Governo

Il panorama politico: il Partito Popolare, il Partito Socialista e i Fasci di combattimento

Lo squadristo agrario, la nascita del Partito nazionale fascista

La marcia su Roma. Il governo fascista

Il delitto Matteotti: dal governo fascista alla dittatura

TESTO IN ADOZIONE: GENTILE RONGA ROSSI MILLENNIUM Editrice LA SCUOLA

Il Docente

Carmela Elia Lenzò Stancampiano

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Lenzò Carmela

Disciplina Filosofia

Classe V A/B

Indirizzi: Design - Arti Figurative

LICEO LUCIO PICCOLO_Artistico

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

Caratteri generali del Romanticismo

Lo *Sturm und Drang*.

Il rifiuto della ragione illuministica

Il senso dell'infinito

Streben e Sehnsucht

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo: ironia, titanismo, vittimismo, evasione dalla realtà

La nuova concezione della Storia

FICHTE

Dall'io penso all'io creatore; la dialettica a livello ontologico e gnoseologico.

La dottrina della scienza e i suoi tre principi

La scelta tra idealismo e dogmatismo.

L'idealismo etico e la missione del dotto

I Discorsi alla nazione tedesca: il pangermanesimo

La concezione politica e lo Stato commerciale chiuso

HEGEL

La fase giovanile: dalla riflessione politica alla rigenerazione etico-religiosa

Cristianesimo,ebraismo e mondo greco

I capisaldi del sistema: finito/infinito, reale/razionale e la funzione della filosofia

Le tre tappe della vita dello Spirito: Idea, Natura e Spirito

Il processo del divenire: la Dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza

Autocoscienza: la figura del servo – signore; stoicismo e scetticismo; la Coscienza infelice

La Filosofia della Natura: la duplice valenza della Natura

La Filosofia dello Spirito - lo Spirito oggettivo- la concezione dello Stato: il rifiuto del modello liberale, democratico, contrattualistico e giusnaturalistico

La Filosofia della Storia: l'astuzia della Ragione e la funzione della guerra

La Filosofia dello Spirito Assoluto: l'arte, la religione e la filosofia

RAGIONE E RIVOLUZIONE

Destra e Sinistra hegeliana: religione e dialettica.

FEUERBACH

Il rovesciamento della filosofia hegeliana

La genesi primitiva dell'idea di Dio

L'alienazione religiosa e l'ateismo

L'umanismo naturalistico e la teoria degli alimenti

MARX

La critica al liberalismo

La critica all' economia borghese

La problematica dell'alienazione

La religione "oppio dei popoli"

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

La sintesi del Manifesto: la funzione storica della borghesia e la critica ai falsi socialismi

Il Capitale: merce, pluslavoro e plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo: i costi umani, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.

Dalla società socialista a quella comunista.

RIFIUTO DELL'OTTIMISMO METAFISICO HEGELIANO

SCHOPENHAUER

Il mondo della rappresentazione come 'velo di Maya'

La 'Volontà di vivere' come radice noumenica della realtà

Il pessimismo: dolore, piacere e noia. L'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

TESTO IN ADOZIONE:

Abbagnano-Fornero

I NODI DEL PENSIERO

PARAVIA

Il Docente

Cornelia Elisa Luzzo Stancampiano

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: MARIA INDRIOLO

Disciplina: MATEMATICA

Classe: VA/B

Indirizzo ARTI FIGURATIVE E DESIGN

LICEO ARTISTICO

1. RICHIAMI

- 1.1 Risoluzione delle equazioni di 2° grado
- 1.2 Risoluzione delle equazioni di grado superiore al 2°
- 1.3 Disequazioni numeriche intere
- 1.4 Disequazioni fratte

2. TOPOLOGIA

- 2.1 Insiemi numerici
- 2.2 Il campo ordinato dei reali
- 2.3 Estremi di un insieme di numeri dei reali
- 2.4 Relazione tra punto e insieme

3. FUNZIONI

- 3.1 Concetto di funzione, definizioni generali
- 3.2 Proprietà e caratteristiche
- 3.3 Proprietà specifica di alcune funzioni
- 3.4 Classificazione
- 3.5 Domini
- 3.6 Grafici notevoli
- 3.7 Grafici deducibili

4. I LIMITI

- 4.1 Concetto di limite di una funzione
- 4.2 Teoremi generali sui limiti
- 4.3 Funzioni continue
- 4.4 Continuità delle funzioni elementari
- 4.5 Limiti notevoli – Forme indeterminate
- 4.6 Discontinuità delle funzioni
- 4.7 Grafico probabile di una funzione

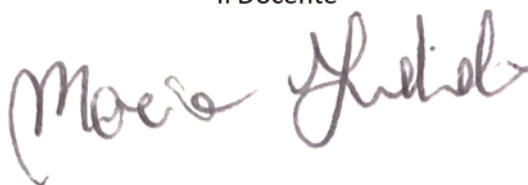
5. LE DERIVATE E IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- 5.1 Il calcolo differenziale
- 5.2 Derivata di una funzione
- 5.3 Derivate Fondamentali
- 5.4 Operazioni con le derivate
- 5.5 Derivate di ordine superiore

6. IL CALCOLO INTEGRALE

- 6.1 Integrali indefiniti
- 6.2 Integrali indefiniti immediati

Il Docente



Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: MARIA INDRIOLO

Disciplina: FISICA

Classe: VA/B

Indirizzo ARTI FIGURATIVE E DESIGN

LICEO ARTISTICO

1. LE PROPRIETA' ELETTRICHE DELLA MATERIA

- 1.1 La carica elettrica
- 1.2 La forza elettrica.
- 1.3 La legge di Coulomb
- 1.4 Le cariche elementari: elettroni e protoni
- 1.5 Il nucleo atomico
- 1.6 Ionizzazione ed elettrizzazione
- 1.7 L'induzione elettrica
- 1.8 Conduttori e isolanti

2. IL CAMPO ELETTRICO

- 2.1 Il campo elettrico
- 2.2 Il potenziale elettrico
- 2.3 L'equilibrio elettrostatico
- 2.4 I generatori di tensione
- 2.5 Scariche, fulmini, scintille

2.6 La capacità elettrica e i Condensatori

3. LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

3.1 Che cos'è un circuito elettrico

3.2 L'intensità di corrente

3.3 La prima legge di Ohm

3.4 La resistenza elettrica

3.5 La seconda legge di Ohm

3.6 Effetto termico della corrente e potenza elettrica

3.7 Circuiti in serie e in parallelo

4. MAGNETI E CAMPI ELETTRICI

4.1 La forza magnetica

4.2 Il campo magnetico

4.3 Effetti magnetici della corrente elettrica

4.4 Origine microscopica del magnetismo

5. ENERGIA ELETTRICA

5.1 Generare la corrente con l'alternatore

5.2 Corrente alternata e grandezze efficaci

5.3 Il trasporto dell'energia elettrica e i trasformatori

5.4 Dalla produzione al consumo

5.5 Pro e contro dell'energia elettrica

Il Docente

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: Antonella Muscarà

Disciplina: Storia delle Arti Visive

Classe: V A/B

Indirizzi: Arti Figurative e Design

LICEO ARTISTICO

Programma di Storia delle Arti Visive

Svolto nella **classe 5ª sez. A/B Artistico**

DOCENTE: Antonella Muscarà

LIBRO DI TESTO : Il Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, volume 3, versione azzurra.

ARGOMENTI TRATTATI

Il Post-impressionismo

P. Cezanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, La montagna Sancte Victoire.*

G. Seurat: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo? .*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Gli Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

H. de Toulouse Lautrec : *Al Moulin Rouge, Au Salon de la rue des Moulins.*

I presupposti dell'Art Nouveau: La "Arts and Crafts Exhibition Society "di William Morris.

L'Art Nouveau:

Le arti applicate, Victor Horta, *Ringhiera della scala dell'Hotel Solvay.*

Il design tra la fine dell'800 e gli inizi del'900

L'Architettura: **Hector Guimard:** *La Metropolitana di Parigi.*

Charles Rennie Mackintosh: *Sedia "Hill House I".*

Antoni Gaudì: *Casa Milà;*

Ernesto Basile: *Villino Florio; gli arredi del Modernismo.*

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Danae, La culla.*

Joseph Maria Olbrich: *il palazzo della Secessione.*

I Fauves

Henri Matisse: *Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza.*

L'Espressionismo

Edvard Munch: *Bambina malata, Sera nel Corso Karl Johann, L'Urlo, Pubertà.*

Il gruppo Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Emil Nolde

Le avanguardie storiche del Novecento

Il Cubismo

Pablo Picasso: il periodo blu, il periodo rosa, il periodo nero, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambrosie Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

Filippo Tommaso Marinetti e L'estetica futurista

Umberto Boccioni: *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Le architetture impossibili di **Antonio Sant'Elia**

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Dada

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *Con rumore segreto*, *L.H.O.O.Q.*

Man Ray: *Le violon d'Ingres*, *Cadeau*.

Il Surrealismo

Max Ernst: *La vestizione della sposa*.

Renè Magritte: *L'uso della parola*, *La condizione umana*, *Le passeggiate di Euclide*, *L'impero delle luci*, *La battaglia delle Argonne*, *Le grazie naturali*.

Salvador Dalì: *Venere di Milo a cassetti*, *Costruzione molle con fave bollite*, *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, *Sogno causato dal volo di un'ape*, *Ritratto di Isabel Styler-Tas*.

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

Der Blaue Reiter

Franz Marc: *I cavalli azzurri*.

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro*, *Coppia a cavallo*, *Murnau cortile del castello*, *Senza titolo*, *Alcuni cerchi*, *Blu cielo*.

De Stijl

Piet Mondrian: *Mulini*, *Alberi*, *Composizioni*.

Gerrit Thomas Rietveld: *Sedia rosso-blu*, *Casa Schroder a Utrecht*.

Il Razionalismo in architettura

l'International Style, la Bauhaus

Ludwig Mies van der Rohe: *Poltrona Barcellona*.

Marcel Breuer: *Poltrona Vasilij.*

Walter Gropius: *la sede di Dessau della Bauhaus.*

Il Movimento moderno

Ludwig Mies van der Rohe: *Padiglione Barcellona, Seagram Building*

Le Corbusier: *la chaise longue, la maison Domino, le Modulor e richiami al Canone di Prassitele, Ville Savoye, L'unità di abitazione di Marsiglia, la cappella Ronchamp.*

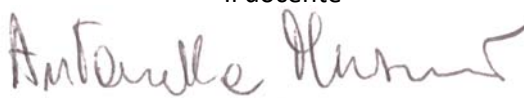
Frank Lloyd Wright, *Robin House, la casa sulla Cascata, The Solomon R. Guggenheim Museum.*

La Metafisica

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora, Chant d'amour, Le muse inquietanti.*

Ore svolte di Educazione civica n.2 sulla valorizzazione e tutela dei Beni Artistici

Il docente



Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: Lupica Spagnolo Vincenzo

Disciplina: Laboratorio del Design

Classe: 5° A

Indirizzo: Design

LICEO ARTISTICO

1. MODELLAZIONE 3D CON AUTOCAD

- Autocad 3D: panoramica e comandi principali;
- Differenti tipi di modellazione tridimensionale: superfici e solidi;
- Assegnazione dei materiali, gestione luci e renderizzazione;
- Modellazione 3D di oggetti di arredo;
- Impaginazione dei disegni, stampe, generazione sezioni 3D;

- Indicazioni sulle modalità di presentazione del progetto e stampa in layout;

2. REALIZZAZIONE DI MODELLI E PROTOTIPI

- Rivisitazione tavolinetto/sgabello Gerrit Rietveld: progettazione e realizzazione di tre prototipi di sgabelli in scala reale;
- Progettazione e realizzazione di un Front-office con inserti decorativi legati alla tutela e salvaguardia ambientale (collocazione ingresso piano seminterrato della scuola);
- Rivisitazione sedia “ T-rex”: rappresentazione grafica in scala reale, realizzazione abaco degli elementi e realizzazione di due prototipi in legno lamellare;

3. L'AMBIENTE ABITATIVO

- Lettura, analisi dimensionale e costruttiva, rappresentazione grafica del progetto;
- Norme UNI/ISO per il disegno tecnico e progettuale: formati carta, scale metriche, quotatura, simbologie e convenzioni grafiche;
- Rappresentazione (Autocad 2D e 3D) delle piante del piano terra e primo di una casa a schiera e inserimento degli arredi;

4. PROGETTO D' INDIRIZZO “AmbientalMente” idee per un futuro sostenibile

- La minaccia dei cambiamenti climatici e le sfide della sostenibilità ambientale;
- I principi della progettazione sostenibile;
- Ideazione e realizzazione di oggetti di arredo con materiali riciclati (appendiabiti);

5. PROGETTO D'ISTITUTO “La Sicilianità”, da Antonello da Messina a Renato Guttuso, a Dolce e Gabbana;

- 6. *Progettazione e realizzazione di inserti decorativi su due prototipi di sedie ispirati a motivi ornamentali dell'iconografia siciliana e degli abiti di Dolce e Gabbana;*

7. EDUCAZIONE CIVICA

- Attività didattica di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale: progetto e realizzazione di un Front-office a tema;
- Lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici;
- L'ambiente in Costituzione con le modifiche agli art. 9 e 41;

IL Docente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Lucio Piccolo", followed by a stylized flourish.

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: prof. Badalì Maurizio

Disciplina: discipline progettuali design

Classe: 5/A

Indirizzo: Design

LICEO ARTISTICO

- APPROFONDIMENTI DELLE PRINCIPALI PROCEDURE PROGETTUALI, DELLA RAPPRESENTAZIONE E DELLE CAPACITÀ ESPOSITIVE DEL PROGETTO
 - o La rappresentazione grafica a mano libera;
 - o Il rilievo metrico diretto e la sua restituzione grafica in scala;
 - o Le proiezioni ortogonali quotate;
 - o Le viste assonometriche multiple e le caratteristiche spaziali dell'oggetto;

- o L'assonometria esplosa e l'analisi degli aspetti tecnici dell'oggetto (assemblaggio delle parti);
- o L'elaborazione dei disegni ad inchiostro di china;
- o La rappresentazione bidimensionale e tridimensionale del progetto con software CAD;
- o La renderizzazione manuale del progetto e la rappresentazione dei materiali;
- o Il rapporto Forma-Funzione-Materiali;
- o La strutturazione dell'elaborato grafico funzionale alla comunicazione del progetto;
- o Le fasi di sviluppo del progetto: fase ideativa, fase tecnico-esecutiva, fase di verifica.
- o Lo sviluppo del progetto per "*affinamenti*" successivi, una questione di metodo;

Esercitazioni applicative:

"IL PERCORSO DELLA FORMA": oggetto studio – "la sedia"

- o rilievo metrico e restituzione grafica del prototipo della sedia "T-Rex";
- o Differenza tra prototipo e modello;
- o L'analisi della funzionalità dell'oggetto: aspetti *ergonomici* e *antropometrici*;
- o La verifica del prototipo funzionale all'*ottimizzazione* del progetto;
- o Progettazione della sedia "T-Rex one" con elementi modulari in legno multistrato;
- o L'analisi delle parti dell'oggetto: l'abaco degli elementi;
- o La *relazione tecnica* illustrativa del progetto;

- L'AMBIENTAZIONE DEL PROGETTO E LA PROSPETTIVA D'INTERNI:

- o La *prospettiva intuitiva*: concetti e regole di carattere generale sulla posizione del punto di vista, della linea di orizzonte e dei punti di fuga; la scelta del "*taglio prospettico*";
- o Variazione del contesto prospettico al variare della posizione di punto di vista: prospettiva d'angolo e prospettiva frontale;
- o Gli aspetti cromatici nella rappresentazione della profondità dello spazio prospettico;

Esercitazioni applicative:

- o rappresentazione di contesti prospettici con ambientazione di elementi di arredo in prospettiva accidentale.

- IL DESIGN DEL 900

- o Ricerca di materiale documentario relativo alla lampada a sospensione "Parentesi" di Pio Manzù e Achille Castiglioni, nel 50° anniversario del progetto;
- o Redazione della "Scheda di analisi" relativa alla lampada "Parentesi";
- o Cenni sul design della Bauhaus;

- PROGETTARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI

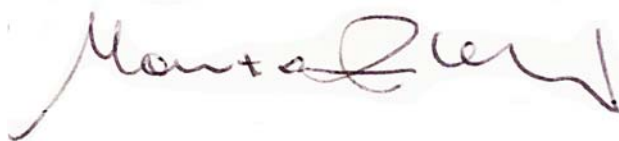
- o I dati spaziali come presupposto per l'elaborazione del progetto;
- o Il rilievo metrico come strumento conoscitivo del "luogo";
- o Scale metriche e scale grafiche di rappresentazione e loro simbologia;
- o Funzione della scala grafica del disegno, nelle riduzioni e negli ingrandimenti fotostatici;
- o Piante e sezioni di un ambiente interno e relative simbologie grafiche;

Esercitazioni applicative:

- o Rilievo e restituzione grafica in scala dell'ambiente di progetto;
 - o Progettazione di una parete espositiva per modelli di design con interventi pittorici integrati su pannelli, da installare in prossimità della scala del Liceo Artistico;
 - o L'ambientazione assonometrica del progetto e la simulazione 3D con software CAD;
- PROGETTO D'INDIRIZZO *"AmbientalMente", idee per un futuro sostenibile:*
 - o Ideazione e realizzazione di oggetti di arredo con materiali riciclati (appendiabiti);
 - o Ideazione e allestimento di uno spazio espositivo per la produzione di sedie "Made in Sicily", da realizzare con pedane riciclate;
- PROGETTO 'ISTITUTO "La Sicilianità", da Antonello da Messina, a Renato Guttuso, a Dolce e Gabbana":
 - o Progettazione e realizzazione di interventi decorativi sui prototipi delle sedie "Made in Sicily", ispirati a motivi ornamentali dell'iconografia siciliana e degli abiti di Dolce e Gabbana;
- EDUCAZIONE CIVICA:
 - o L'articolo 9 della Costituzione italiana e l'introduzione della tutela dell'ambiente;
 - o Il design per la sostenibilità ambientale e la progettazione del "Ciclo vita" dei prodotti (Life Cycle Design): strategie progettuali a basso impatto ambientale.
- PROGETTO D'ISTITUTO "VERSO LA MATURITA'"
 - o Approfondimenti extracurricolari relativi alla struttura della seconda prova grafica, alla comprensione e allo sviluppo per fasi successive della traccia e alla gestione dei tempi di elaborazione dei diversi step del progetto. Considerazioni sulla griglia di valutazione.
- PROVE GRAFICHE INERENTI AL RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE (RAV)
 - o I metodi grafici: rapporti tra la rappresentazione bidimensionale e la rappresentazione tridimensionale;

- O Strutturazione e destrutturazione analitica del progetto attraverso i vari metodi di rappresentazione.

Il Docente

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Monte Zucchi', is written over a light green rectangular background.

Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Cataldo Anna Paola

Disciplina Laboratorio della Figurazione

Classe V B

Indirizzo: arti Figurative

LICEO Artistico

TECNICHE PITTORICHE E TECNICHE CALCOGRAFICHE (teoria):

Approfondimento sulle peculiarità delle attrezzature presenti nel laboratorio

Strumenti e materiali delle tecniche pittoriche e calcografiche

Supporti: legno – muro – tela - lastra di zinco - linoleum

Preparazione dei supporti tela e legno (imprimitura e mestica)

Preparazione del supporto muro

Tecnica ad olio

Acquerello

Tempera: a colla, ad uovo, grassa

Gli acrilici

Affresco

Tecniche di riporto: ricalco – spolvero – proiezione - quadrettatura

Strumenti e materiali per la stampa d'arte

Linoleografia

Acquaforte

Acquatinta

Punta secca

Relazione tecnica

Relazione tecnologica

LE TECNICHE GRAFICHE E PITTORICHE (esercitazioni):

Realizzazione del pannello decorativo sulla tematica “Dante Alighieri e la Divina Commedia “

Selezione dei progetti e realizzazione dei manufatti scelti

Scelta del supporto

Preparazione del supporto

Tecnica di ricalco

Applicazione della tecnica mista

Verniciatura

Decorazioni murali e su supporto tela sulla tematica “Attraverso il 900”

Selezione dei progetti e realizzazione dei manufatti scelti

Scelta del supporto muro e supporto tela

Preparazione del supporto

Tecnica di ricalco

Applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche

Stesura delle tecniche pittoriche a campiture piatte e sfumate

Elaborazione di una decorazione grafico pittorico con ispirazione alla semantica dei vari nuclei tematici

Scelta del supporto

Tecnica mista

Verniciatura

LE TECNICHE CALCOGRAFICHE (esercitazioni):

Acquaforte

Visione di immagini calcografiche nel corso dei secoli

Visione di lastre preparate dagli studenti nel corso degli anni

Preparazione del disegno

Strumenti e materiali per l'incisione ad acquaforte

Preparazione della lastra

Applicazione del disegno

Morsura

Applicazione dell'inchiostro

Prove di stampa

Acquatinta

Visione di immagini calcografiche nel corso dei secoli

Visione di lastre preparate dagli studenti nel corso degli anni

Strumenti e materiali per l'incisione ad acquatinta

Preparazione della lastra

Applicazione dell'inchiostro

Prove di stampa

Puntasecca

Visione di immagini calcografiche nel corso dei secoli

Visione di lastre preparate dagli studenti nel corso degli anni

Strumenti e materiali per l'incisione a puntasecca

Incisione della lastra

Applicazione dell'inchiostro

Prove di stampa

Linoleografia

Preparazione del disegno

Strumenti e materiali per la stampa in rilievo su linoleum

Applicazione del disegno

Incisione della matrice

Applicazione dell'inchiostro

Prove di stampa

Realizzazione delle incisioni sulla tematica "I semi della tradizione"

Selezione dei progetti e realizzazione dei manufatti scelti

Realizzazione con le tecniche calcografiche acquatinta e aquaforte

Educazione Civica

La tutela del patrimonio storico artistico

Art. 9 della Costituzione Italiana

Il Docente


Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente: VITTORIO PERNA

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE
Classe: V B

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE
LICEO ARTISTICO

Programma svolto

Progetti curriculari:

- Progetto "I SEMI DELLA TRADIZIONE": elaborazione grafica, formale, compositiva e pittorica delle carte da gioco siciliane.

- Progetto “IL LOGO CHE VORREI”: elaborazione progettuale di un logo per un’ eventuale sostituzione del logo d’istituto.
- Progetto/concorso “LEGALITA’ E CULTURA DELL’ETICA”: partecipazione al concorso nazionale indetto dai Rotary Club e dai Club Interact per la progettazione di un manifesto ispirato al tema sopra citato.
- Progetto “ATTRAVERSO IL ‘900”: progettazione di murales, e di pannelli decorativi destinati agli spazi del plesso scolastico.
- Progetto/concorso “EQUILIBRIO FRA PROGRESSO E DIFESA DELLA NATURA”: partecipazione al concorso indetto dal distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta per la realizzazione di un manifesto ispirato al tema sopra citato.
- Progetto “REVISITED THEMES”. Il progetto in corso d’opera, si protrarrà fino alla fine dell’anno scolastico e prevede l’approfondimento/potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità delle tematiche richieste dalla classe e dal singolo allievo.
- Educazione Civica: la tutela del patrimonio artistico e culturale: art. 9 della Costituzione Italiana.

Progetti extracurricolari

- Progetto “VERSO LA MATURITA’”: per il potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità nella disciplina d’indirizzo, oggetto della seconda prova agli esami di stato.

Approfondimento

- Il metodo progettuale con particolare riferimento alla personalizzazione e schematizzazione delle tavole tecniche, ambientazione e relazione.

LA PERCEZIONE VISIVA:

- Il sistema occhio-cervello;
- La percezione della figura e dello sfondo;
- Le leggi della Gestalt;

GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISUALE:

- Il punto, la linea e il segno;
- Il disegno;
- La texture;
- Le forme.

LA COMUNICAZIONE VISIVA:

- Semiotica: la scienza dei segni;
- Le funzioni comunicative;

- Comunicare con le immagini.
- **LA COMPOSIZIONE:**
- Gli elementi della composizione;
- La scelta compositiva.
- **IL COLORE:**
- Le teorie del colore;
- La percezione del colore;
- Fattori che influenzano la percezione dei colori;
- Il linguaggio del colore.

Il Docente



Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Ferraro Maria Gabriella

Disciplina Scienze Motorie

Classe V A/B

Indirizzi: Arti figurative - Design

LICEO Artistico

ARGOMENTI TRATTATI

- Esercizi atti al miglioramento della mobilità articolare
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare
- Sport di squadra; Pallavolo; Basket; Tennis-Tavolo; Pallapugno
- Movimenti volontari, involontari, riflessi ed automatici
- Benefici del movimento sui vari apparati (Cuore e polmoni)
- La Sana alimentazione e l'importanza di una giusta alimentazione
- Anoressia e bulimia
- Classificazione delle ossa
- Apparato locomotore e scheletrico
- Gli Atteggiamenti Posturali (Paramorfismi e Dimorfismi).

Ed. Civica:

Il Codice della strada; La segnaletica; I reati alla guida; I Comportamenti da seguire e la prudenza per strada.

Il Docente



ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docente Murgia Michelangelo

Disciplina Religione

Classe V AB

Indirizzi: Arti Figurative e Design

LICEO Artistico

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto sia all'interno della classe che nell'impegno extra scolastico. La disponibilità ad affrontare le tematiche proposte è sempre stata buona, l'interesse mostrato nei confronti della disciplina costante e la partecipazione alle lezioni attenta ed attiva per tutti.

La classe ha mostrato una progressiva consapevolezza della complessità del fenomeno religioso riuscendo ad affrontare con curiosità e buona capacità critica ogni tipo di problematica atteggiamento che ha consentito di consolidare le competenze in ingresso e permesso alla classe di raggiungere un ottimo livello nel dialogo educativo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo.

E' stato dato spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.

Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Chiesa e mass media.

La riscoperta dei veri valori.

La pandemia ci ha portato ad interrogarci sul senso della vita.

Siamo fragili: un virus mette il mondo in crisi.

Il bisogno dell'altro. Il prossimo: bisogno di interagire.

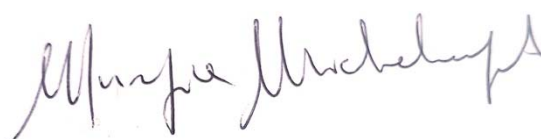
La vita che ricomincia.

Dalla pandemia alla guerra.

Guerra strada senza ritorno.

Essere costruttori di ponti.

Il Docente



Programma svolto

ESAMI DI STATO

A.S. 2021/22

Docenti della classe

Disciplina Educazione Civica

Classe V AB

Indirizzi: Arti Figurative e Design

LICEO Atistico

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELLE VARIE DISCIPLINE:

- L'articolo 9 della Costituzione italiana e l'introduzione della *tutela dell'ambiente*;
 - Il design per la sostenibilità ambientale e la progettazione del "*ciclo vita*" dei prodotti (Life cycle design): strategie progettuali a basso impatto ambientale.
 -
 - l'uso corretto dei dispositivi a scuola
 - I rischi delle tecnologie digitali
 - La netiquette
 - Le fake news e il decalogo Bastabufale.
 -
 - Che cos'è la Costituzione?
 - Le generazioni di diritti civili, politici e sociali
 - La Costituzione italiana: Introduzione alla Parte II. Ordinamento della Repubblica
 - Le caratteristiche di una Costituzione: scritta/non scritta, ottriata/votata, rigida/flessibile, breve/lunga
 - I sistemi elettorali
 - Il Parlamento: composizione
 - Formazione delle leggi
 - La tutela del patrimonio storico artistico
 - Art. 9 della Costituzione Italiana
 - L'inquinamento ambientale: riscrivere il dialogo della Natura e dell'islandese.
 - Educazione ambientale ed economia circolare. Riscrivere oggi il Dialogo della Natura e di un Islandese: cosa avrebbe da dire la Natura?
 - Educazione alla legalità; regole ed illegalità; diversi livelli di illegalità, ecomafia, agromafia, archeomafia
 - Educazione alla legalità: il 416 bis e la lotta alle mafie.
 - L'Unione Europea
 - Le Istituzioni Europee
- Il Parlamento Europeo
 - Il Consiglio Europeo
 - La Commissione Europea
 - Banca Centrale Europea
- Cenni sui Trattati Europei più importanti
 - Cenni sull'Agenda 2030 e i suoi obiettivi
 - Attività didattica di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale: progetto e realizzazione di un Front-office a tema;
 - Lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici;
 - L'ambiente in Costituzione con le modifiche agli art. 9 e 41;

I DOCENTI DELLA CLASSE

Marco Giulio

Marco Giulio

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio

Antonio